

QUADERNO TECNICO

**Indicazioni funzionali e geometriche
per la progettazione
dell'area di pertinenza
destinata in modo permanente
al servizio dotato di impianto igienico-sanitario
per ricevere le acque reflue
dagli autobus turistici,
autocaravan e caravan**



www.coordinationcamperisti.it
**COORDINAMENTO
CAMPERISTI**
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
21, via San Niccolò • 50135 FIRENZE
Info@coordinationcamperisti.it



**Dal 1991 la normativa obbliga ad allestire
le piazzole attrezzate
con impianto igienico sanitario
per la tutela ecologica del territorio
e per lo sviluppo del turismo itinerante**



Estratto dell'articolo 214 del D.P.R. n. 610 - 16 settembre 1996 (Supplemento ordinario n. 212 alla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4 dicembre 1996, modifiche al Regolamento d'Esecuzione del Codice della Strada):

1. La realizzazione degli impianti igienico-sanitari, destinati ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride raccolti negli impianti interni delle autocaravan, è obbligatoria lungo le strade e autostrade unicamente nelle aree di servizio dotate di impianti di ristorazione, ovvero di officine di assistenza meccanica, ed aventi una superficie complessiva non inferiore a 10.000 mq, nonché nelle aree attrezzate riservate alla sosta e al parcheggio delle autocaravan.

6. I proprietari o gestori dei campeggi o delle aree attrezzate con gli impianti igienico-sanitari sono obbligati a fornire il servizio di scarico dei residui organici e delle acque chiare e luride raccolti negli appositi impianti interni delle autocaravan anche in transito.



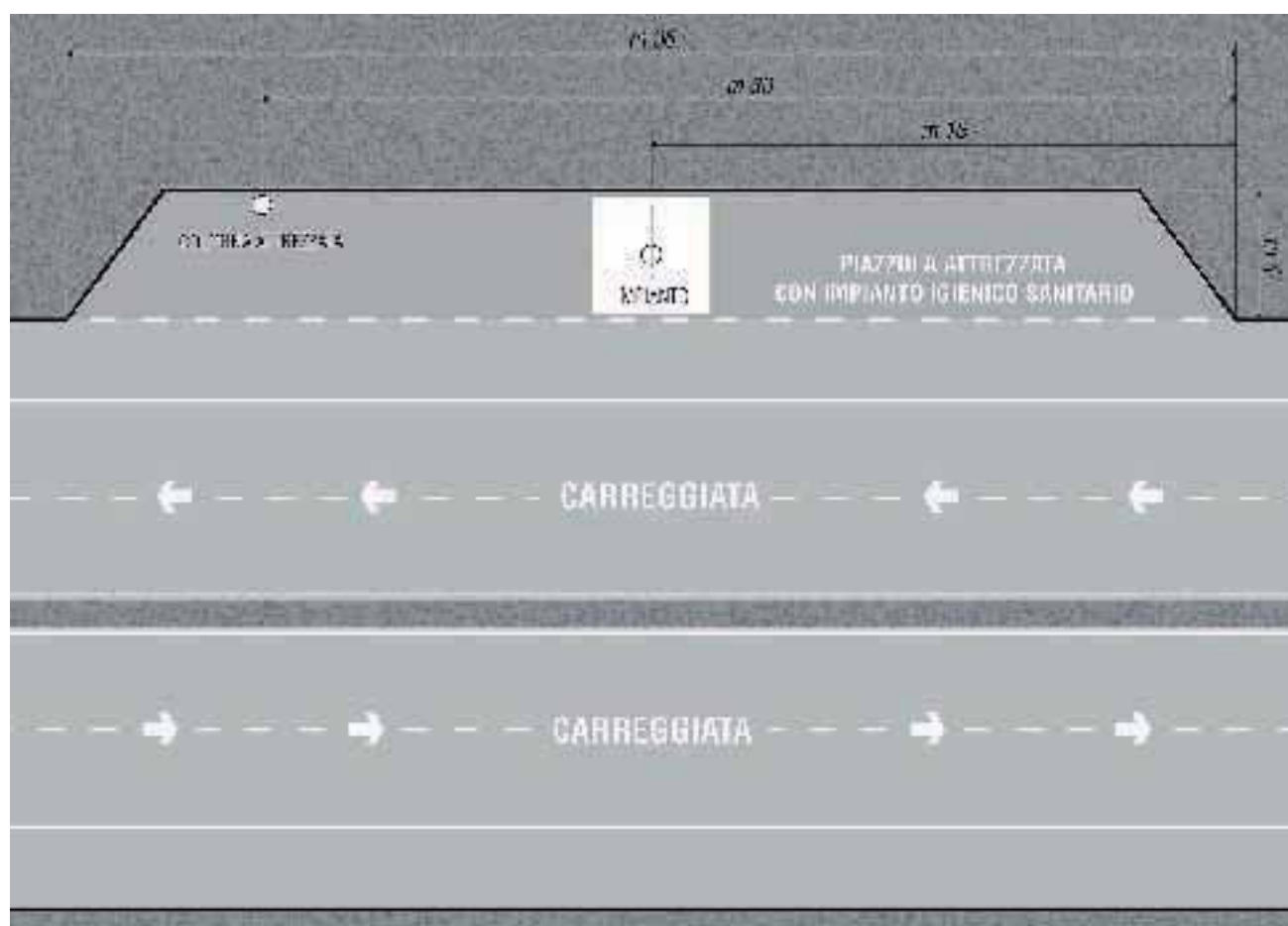
INDICAZIONI FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA PROGETTAZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA DESTINATA IN MODO PERMANENTE AL SERVIZIO DOTATO DI IMPIANTO IGIENICO SANITARIO



I requisiti contenuti nelle presenti indicazioni sono da intendersi come valori minimi necessari ad assicurare la sicurezza della circolazione dei veicoli che fruiranno del servizio nonché l'ottimizzazione delle funzioni separate di scarico delle acque reflue e carico dell'acqua potabile di autocaravan e autobus turistici.

Le seguenti indicazioni sono per la costruzione di nuovi impianti ma costituiscono un utile riferimento in occasione dell'adeguamento di parcheggi ed aree da attrezzare in modo multifunzionale.

- Larghezza piazzola 4 metri.
- Lunghezza piazzola 36 metri.
- Impianto igienico sanitario posizionato a 18 metri ingresso piazzola con segnaletica stradale orizzontale a croce per facilitare le operazioni di posizionamento per lo scarico
- Colonna attrezzata a 30 metri ingresso piazzola per consentire il rifornimento mentre un altro autoveicolo scarica le acque reflue.



Alcune normative regionali per gli impianti igienico-sanitari con pozzetto autopulente

Toscana: Deliberazione n. 495 del 5 maggio 1997

Marche: Legge regionale n. 31 del 23 luglio 1996

Lazio: Legge regionale n. 54 del 13 dicembre 1996

Liguria: Legge regionale n. 18 del 29 maggio 1998

Abruzzo: Legge regionale n. 162 del 28 dicembre 1998

Friuli-Venezia Giulia: Legge regionale n. 17 del 5 luglio 1999

Veneto: Legge regionale n. 33 del 4 novembre 2002

Segnaletica

94



Figura II 377 Art. 136

Area attrezzata con impianti di scarico

Indica un'area attrezzata con impianti igienico-sanitari atti ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride raccolti negli impianti interni delle autocaravan, ed altri veicoli dotati di tali impianti di raccolta. Il colore di fondo del cartello è quello proprio della viabilità lungo la quale è installato.



Figura II 328 Art. 135

Piazzola sulla viabilità ordinaria

Indica l'esistenza di una piazzola a lato della carreggiata per effettuare una fermata.



← Operazioni di scarico



TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

I SISTEMI DI RICEZIONE A VALLE DELL'IMPIANTO IGIENICO-SANITARIO



in FOGNATURA

Trattasi del sistema più utilizzato per lo smaltimento delle acque reflue. L'allacciamento del pozzetto autopulente alla fognatura è effettuato secondo le normali disposizioni approvate nel regolamento edilizio comunale.

in FOSSA IMHOFF

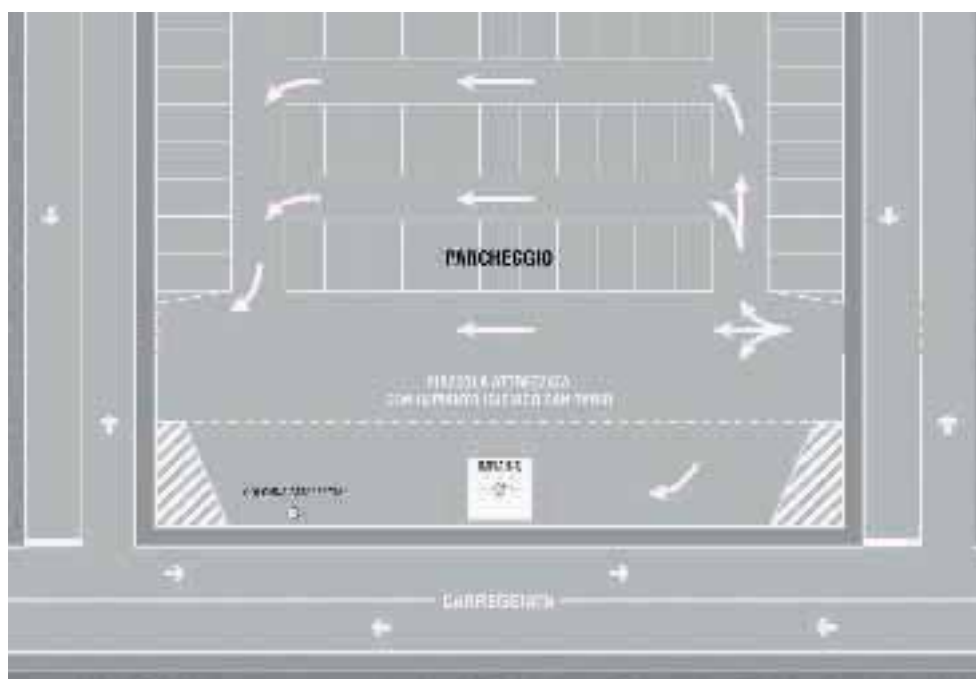
Trattasi di sistema combinato fra sedimentazione primaria e digestione anaerobica dei fanghi. È adatto per il trattamento delle acque reflue di piccole utenze e di scarichi concentrati. La fossa imhoff, opportunamente dimensionata, grazie al separato vano di sedimentazione, consente di ridurre sensibilmente la formazione delle nocive emissioni gassose generate dalla fermentazione.

in IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Trattasi di un sistema di completo trattamento delle acque reflue, nel quale i parametri (BOD, COD, PH, ecc.), relativi alle normative vigenti in materia di inquinamento, sono attentamente monitorati. Generalmente l'impianto base è costituito da un comparto di ossigenazione e da uno di decantazione per la gestione aerobica dei fanghi. In fase progettuale, in considerazione dei parametri di ingresso, sono da prevedere comparti accessori come la omogeneizzazione fanghi, la clorazione, la nitrificazione, la denitrificazione.

in VASCA A TENUTA STAGNA

Trattasi di sistema di raccolta e stoccaggio acque reflue. È consigliato solo nei casi dove né la fossa imhoff, né l'impianto di depurazione, né la fognatura civile siano utilizzabili. Si consiglia, nella fase progettuale, di prevedere un dimensionamento generoso per consentire svuotamenti più diluiti nel tempo.



L'IMPIANTO IGIENICO-SANITARIO

In riferimento all'articolo 214 del D.P.R. n. 610 del 16 settembre 1996 ed alla Deliberazione n. 495 del 5 maggio 1997 della Giunta Regionale Toscana, è realizzato con un manufatto prefabbricato autoportante, in conglomerato cementizio armato e fibrorinforzato, corredato di una griglia antinfortuni. Costituito da due elementi accoppiabili: il primo a forma troncoconica trattato internamente con vernice epossidica mentre il secondo è una soletta di copertura con l'aspetto di una corona circolare. Autopulente in quanto dotato di colonna attrezzata per comandare la pulizia interna del pozzetto e l'erogazione di acqua potabile.

Note tecniche

Armato: armato con armatura metallica tradizionale per garantire la resistenza meccanica pari ad Rbk di 300 kg/cmq.

Fibrorinforzato: fibrorinforzato con fibre metalliche od in polipropilene, omogeneamente distribuite nell'impasto di calcestruzzo, per evitare la formazione di microfessurazioni responsabili di habitat ideali per il negativo sviluppo di muffe e colonie di organismi inquinanti.

Vernice epossidica: vernice epossidica per favorire la velocità di smaltimento dello scarico nonché per impedire l'aggressione prodotta dai gas generati dallo scarico stesso sulle superfici interne del manufatto.

Autopulente: il pozzetto contiene un tubo circolare corredato di ugelli per l'erogazione di acqua con pressione di 2 Atm. Con tale sistema si assicura la completa pulizia interna del pozzetto.

Colonna attrezzata: struttura in ghisa dove sono alloggiati due pulsanti, uno per l'erogazione dell'acqua necessaria allo sciacquo interno al pozzetto ed un pulsante per l'erogazione dell'acqua necessaria al rifornimento idrico dei veicoli.

Autoportante: pozzetto progettato per sopportare carichi di prima categoria previsti dal Codice della Strada.



96



**Primo ed unico produttore a livello europeo del pozzetto autopulente è
SEIECOM Srl / 4, via di Compiobbi - 50012 Bagno a Ripoli (FI)**

e-mail: info@seiecom.it - internet: www.seiecom.it

☎ 055 69202 - 📞 055 696287

